

L'osservatorio di Tradate ospite alla Nasa

Pubblicato: Venerdì 25 Maggio 2012



La FOAM13, la fondazione che gestisce l'osservatorio di Tradate, è stata ospite della NASA al Lunar Sample Building presso il Lyndon B. Johnson Space Center a Houston, Texas Dal 3 Maggio al 9 maggio la Fondazione Osservatorio Astronomico di Tradate è stata ospite del Lyndon B. Johnson Space Center a Houston in Texas, l'installazione della NASA sede del Centro di controllo missione (Mission Control Center – MCC) per tutti i voli spaziali con equipaggio umano, oltre che centro di ricerca e preparazione per il volo spaziale umano.

Il JSC fu istituito nel 1961 e denominato originariamente Manned Spacecraft Center (MSC). La costruzione richiese meno di 2 anni e l'apertura del complesso avvenne nel 1963. Venne successivamente rinominato "**Lyndon B. Johnson Space Center**" solo nel 1973, in onore del presidente degli Stati Uniti Lyndon B. Johnson. Il JSC si trova vicino alla baia di Galveston a circa 40 km a sudest di Houston, Texas, questo è il motivo per cui tutte le frasi pronunciate dagli astronauti iniziavano con la parola "Houston".

La più famosa è senz'altro "Houston, abbiamo un problema" pronunciata durante la missione Apollo 13. Al 2011 il JSC viene utilizzato principalmente come centro di controllo missione (Mission Control Center) e come centro di preparazione degli astronauti per le successive missioni. Per questo motivo è anche la sede del corpo astronauti degli Stati Uniti. Una delegazione della FOAM13 è stata ospite Johnson Space Center quando, in occasione della mostra "ESPLORANDO" allestita presso la sede della Provincia di Varese in Villa Recalcatti, è andata a ritirare e poi a riportare, la Roccia lunare 15015 (016) di Apollo 15 che sarebbe stata poi esposta alla mostra. Grazie ai consolidati rapporti di collaborazione con la NASA del Responsabile della sezione di Astronautica della FOAM13, Luigi Pizzimenti, la delegazione ha potuto visitare i numerosi edifici del Johnson Space Center, in particolare le sale del Mission Control Center delle missioni Gemini, Apollo, della Stazione Spaziale IIS, l'enorme piscina WETF (Weightless Environment Training Facility) dove gli astronauti si addestrano simulando l'essenza di gravità. Inoltre abbiamo visitato gli immensi capannoni dove gli astronauti si addestrano nei moduli della Stazione Spaziale Internazionale.

E' stato emozionante poter vedere non solo dall'esterno delle vetrate dei visitatori questi ambienti, ma di poter avere la possibilità di entrare nelle sale e di potersi sedere, ad esempio, sulla sedia del direttore di volo Gene Kranz durante la missione Apollo 11 e 13 e poi dello Skylab, oppure dell'astronauta Charlie Duke seduto davanti alla consolle delle comunicazioni durante la missione

Apollo 11, di assistere **in diretta alle comunicazioni con la ISS o trovarsi sul bordo della piscina WETF o ad essere tu per tu con Robonaut R2**, ossia l'astronauta robotico progettato dalla NASA e dalla General Motors e finalmente giunto sulla ISS, la Stazione Spaziale Internazionale. La ciliegina sulla torta è stata la possibilità di entrare nel LUNA SAMPLE il forziere dei campioni lunari; è stato emozionante, ci dice il Presidente della FOAM13 Roberto Crippa, che dopo essersi vestiti con tute protettive ed essere passati da stanze di sterilizzazione, abbiamo potuto toccare con mano numerosi campioni lunari di Apollo 14-15-16 e potuto vedere anche al microscopio la più famosa roccia lunare "La roccia della genesi" raccolta dall'astronauta di Apollo 15 David Scott (lo stesso che ha raccolto la roccia lunare esposta a Villa Recalcati).

Questa roccia è la più antica che l'uomo abbia mai scoperto con un'età di 4,1 miliardi di anni, sulla Terra non si possono trovare rocce così arcaiche e questa è stata identificata come parte della crosta lunare primordiale. Questo viaggio è stato molto importante, ci dice sempre Roberto Crippa, perché abbiamo potuto stringere numerosi accordi con la NASA per futuri importanti progetti nazionali e internazionali. Immagine: Roberto Crippa e Luigi Pizzimenti davanti alla Genesi rock

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it